Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Processi di Armonizzazione del Diritto tra Storia e Sistema" - XLII ciclo - anno accademico 2026/2027. (bando D.R. n. 270 del 22 giugno 2026).

VERBALE DELLA SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice nella seguente composizione:

Prof. Nicola Pisani - Università Mercatorum;
Prof. Domenico Russo - Università degli Studi di Teramo ;
Prof. ssa Annalisa Pace - Università degli Studi di Teramo;

nominata con D.R. n. 365 del 7 settembre 2026 si è riunita il giorno 12 settembre alle ore 9.00, in seduta preliminare, in collegamento da remoto al seguente link: https://meet.google.com/hji-wfuo-vhm.

La Commissione dopo aver individuato il prof. Nicola Pisani quale Presidente e la prof.ssa Annalisa Pace quale Segretaria verbalizzante, prende visione della vigente normativa ed in particolare del bando di concorso.

La Commissione dichiara, dopo aver ascoltato al riguardo ciascun componente, l'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso, nonché delle altre situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 c.p.c., tra i membri della Commissione.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 3 del bando, l'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi.

Nella prima fase la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di **20 punti** secondo la seguente ripartizione:

a) abstract della tesi della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con le tematiche del corso di dottorato (lunghezza minima dell'abstract 2.000 - massima 8.000 caratteri, spazi inclusi), massimo punti 4:

- fino a 2 punti per l'originalità;
- fino a 2 punti per la coerenza con le tematiche del corso;

b) qualità del progetto di ricerca elaborato dal candidato, massimo punti 10:

- fino a 3 punti per la coerenza con le tematiche del corso;
- fino a 4 punti per la qualità della metodologia, la chiarezza espositiva e la fattibilità del progetto;
- fino a 2 punti per l'originalità;
- fino a 1 punto per l'aderenza al form;

c) curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media - n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti), massimo punti 4:

•carriera universitaria (media dei voti):

- 2,5 punti per media dei voti da 28/30 a 30/30 e per i candidati stranieri dal 75 - 100 percentile;
- 1,5 punti per media dei voti da 25/30 a 27/30 e per i candidati stranieri dal 50 - 74 percentile;
- 0,5 punti per media dei voti da 22/30 a 24/30 e per i candidati stranieri dal 25 - 49 percentile;
- 0 punti se la media dei voti è inferiore 22/30 e per i candidati stranieri dal 0-24 percentile;

•esperienze professionali, di studio e di ricerca, lingua straniera, altri titoli (massimo 1 punto)

•lettera di presentazione (fino a 0,50 punti)

d) eventuali pubblicazioni, massimo 2 punti

si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni coerenti con le tematiche del corso di dottorato, di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN:

•fino a 1 punto per ciascuna monografia:

•fino 0,5 punti per ciascun saggio o articolo su rivista.

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di **12 punti** il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla Commissione giudicatrice, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustifichino il ricorso.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

- OMISSIS -